

COMUNE DI DOLO

Provincia di Venezia

✉ 30031, Via Cairoli n.39 ☎ 041.5121911 fax 041.410665

🌐 www.comune.dolo.ve.it e-mail ilaria.morelli@comune.dolo.ve.it

Settore I – Affari Generali

Servizio Personale

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Ilaria Morelli

Prot. n. 15622/3.1

AVVISO ESPLORATIVO - ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'IMPIEGO PRESSO L'ISTITUENDO UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI DOLO DA PARTE DEL PERSONALE DI RUOLO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DEL COMUNE DI DOLO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

Vista la delibera di Giunta Comunale n.148 del 25.06.2015 – ‘Atto di indirizzo in ordine al ripristino dell'Ufficio del Giudice di Pace in Dolo’;

Vista la deliberazione di Giunta n. 68 del 2 marzo 2015 di approvazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017;

Vista la determinazione n. 689 del 06.07.2015;

Visto il vigente regolamento che disciplina l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche approvato con d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare, l'art.30, comma 1 del medesimo;

RENDE NOTO

- a) il Comune di Dolo intende acquisire manifestazione di interesse all'impiego presso l'istituendo Ufficio del Giudice di pace di Dolo da parte del personale a tempo pieno e indeterminato del Comune di Dolo inquadrato:
 - nella categoria giuridica D1 (Istruttore Direttivo Amministrativo o Contabile) – n. 1 unità;
 - nella categoria giuridica C1 (Istruttore Amministrativo o Contabile) – n. 2 unità.
- b) i dipendenti appartenenti alle categorie suindicate vorranno comunicare la disponibilità all'eventuale assegnazione presso detto Ufficio indirizzando manifestazione di interesse unitamente a curriculum vitae aggiornato al Responsabile del Servizio Personale del Comune di Dolo.
- c) le manifestazioni di interesse dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Dolo entro **VENERDI' 17 LUGLIO 2015**.
- d) il Comune di Dolo individuerà gli aspiranti tra coloro i quali siano in possesso dei requisiti propri dell'amministrazione giudiziaria (qualità morali e condotta irreprensibile previste dall'art. 6 D.Lgs. 165/01) e che non si trovino in una posizione di incompatibilità con lo svolgimento delle funzioni ai sensi dell'art. 53 D.Lgs 165/01, fatta salva ogni valutazione in concreto da operarsi tenendo conto delle limitazioni e dei divieti che riguardano il personale in servizio nelle cancellerie giudiziarie;
- e) il Presidente del Tribunale competente per territorio, cui spetta la vigilanza sugli Uffici del Giudice di Pace ai sensi dell'art. 16 L. 347/91, valuterà l'idoneità del personale amministrativo individuato, al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di cui sopra nonché l'assenza di situazioni di incompatibilità e ne darà comunicazione al Comune di Dolo, che provvederà a emettere formale provvedimento di assegnazione all'Ufficio del Giudice di pace del personale così selezionato, nel quale dovrà essere espressamente indicato che:
 - permane il rapporto di lavoro con il Comune di Dolo e conseguentemente, a fronte di tale assegnazione, nessun onere, anche indiretto, dovrà gravare sul bilancio del Ministero della Giustizia né vi sarà alcuna possibilità di stabilizzazione e/o assegnazione nei relativi ruoli;

- presso l'Ufficio del Giudice di Pace, il potere direttivo e disciplinare, in considerazione della dipendenza funzionale di cui all'art. 15 L. 374/91, è attribuito al Giudice di pace coordinatore o suo facente funzioni;
- su segnalazione del Presidente del Tribunale competente per territorio, può essere disposta la revoca dell'assegnazione qualora vengano meno i requisiti di idoneità sopra specificati o emergano situazioni di incompatibilità;
- all'atto della formale immissione nelle funzioni presso l'Ufficio del Giudice di Pace, il dipendente si impegnerà a osservare le direttive impartite dal capo dell'ufficio per l'organizzazione e l'esecuzione del lavoro con particolare riguardo alla riservatezza degli atti e dei documenti trattati e formati e al rispetto della privacy delle persone coinvolte. Al di là delle eventuali responsabilità di carattere penale e/o disciplinare, la violazione dei suddetti obblighi comporterà la possibilità di richiedere all'Ente locale la revoca dell'assegnazione del dipendente interessato e la sostituzione con altro personale idoneo;
- una volta selezionato, il personale comunale dovrà frequentare una formazione iniziale, che sarà realizzata con le modalità che saranno rese note dal Ministero della Giustizia;
- le comunicazioni di disponibilità saranno valutate a cura del Responsabile del Servizio Personale e del Segretario Comunale e non saranno in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione, restando in ogni caso impregiudicata ogni decisione in merito alla facoltà di prorogare, modificare o sospendere ovvero revocare le procedure nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative ovvero di situazioni interne all'ente che impediscano, in tutto o in parte, il prosieguo delle stesse.

Dolo (Ve), 6.07.2015

Il Responsabile del Servizio
Ilaria Moralli

